

# Assemblea dei Delegati

## Relazione del Presidente

---

Lunedì 29 maggio 2023





# Apertura Assemblea Ordinaria dei Delegati

**Daniele Riva, Presidente Confartigianato Imprese Lecco**

Cari colleghe e colleghi,

a tutti voi il mio benvenuto all'82<sup>a</sup> assemblea dei Delegati di Confartigianato Imprese Lecco.

Ritengo sia doveroso iniziare questo importante appuntamento ricordando il nostro segretario generale **Cesare Fumagalli**, recentemente scomparso. Il dottor Fumagalli ha fortemente contribuito alla crescita della nostra Associazione con le sue idee innovative e con doti professionali e umane non comuni. L'essere sempre un passo avanti agli altri era una delle sue caratteristiche, insieme all'ascolto e all'arte della mediazione, qualità che hanno fatto sì che Cesare abbia preso parte a numerosi processi costruttivi non solo per noi artigiani, ma per l'intero territorio. Una delle eredità materiali che ci lascia è la nostra sede di via Galilei, voluta da lui con l'allora presidente Battista Rusconi. Ed è il proprio il cuore di quella sede che vogliamo intitolare alla sua memoria. Nelle prossime settimane l'attuale "Sala Rossa" sarà dedicata a Cesare Fumagalli. Come ci diciamo spesso, una delle prerogative di Confartigianato è avere le radici ben salde nella propria storia e nel proprio territorio e contemporaneamente lo sguardo rivolto al futuro. Ci è quindi venuto naturale procedere con questo tributo, in cui la storia di Confartigianato si intreccerà alla future dinamiche associative, in un luogo in cui siamo soliti confrontarci per far nascere nuove idee e nuove energie.



## **Il quadro economico e sociale nel nostro territorio**

Come consuetudine, prima di entrare nel merito degli argomenti che caratterizzeranno la nostra Assemblea, partiamo dall'analisi del contesto in cui operano le nostre imprese e la nostra Associazione. Viviamo un momento in cui la cautela è ancora d'obbligo. Da una parte il desiderio di sviluppo e crescita delle nostre MPI, d'altro lato il rovescio della medaglia riguarda i costi che costituiscono ancora un freno pesante agli investimenti e alla produzione: materie prime, lavoro ed energia. A quest'ultimo tema sarà dedicata la seconda parte dell'Assemblea con ospiti di alto livello: Paolo Arrigoni, presidente del GSE e Giacomo Cantarella business development manager di EPQ Srl. Un tema quello dell'energia rinnovabile che nelle ultime settimane è divenuto ancora più urgente: permettetemi un pensiero alle popolazioni colpite dall'emergenza climatica in Emilia-Romagna. Siamo vicini ai nostri colleghi imprenditori e alle loro famiglie, oltre che al sistema Confartigianato che dalle prime ore si è attivato per non lasciare solo chi ha perso tutto. Mi auguro davvero che il Governo resti fedele a quanto annunciato durante l'avvenuto disastro, perché le imprese artigiane, vero motore di quella terra e del Paese, non hanno bisogno di annunci spot, ma di interventi concreti opportunamente indirizzati a chi ne ha realmente bisogno. Ma torniamo ai numeri. Secondo gli ultimi dati elaborati dalla Camera di Commercio Como-Lecco relativi al 1° trimestre 2023, nella nostra provincia gli incrementi sono stati del 4,7% per la produzione, dell'1,4% per gli ordini, del 3,9% per il fatturato, invertendo il trend negativo degli ultimi tre mesi del 2022 fatto registrare da produzione e ordini e migliorando l'aumento del fatturato. A livello settoriale le performance migliori si registrano per edilizia, installatori d'impianti, servizi informatici e legno-arredo. Due MPI su tre (65%) segnalano il pieno recupero dei livelli di fatturato e dei volumi di produzione pre-pandemia. Persistono tuttavia alcune difficoltà comuni a tutti i settori d'impresa. Come detto, pesano l'aumento dei



prezzi delle materie prime (per l'82,5% delle PMI), il prezzo di energia e gas (53,8%) e la mancanza di manodopera (31,7%). Tutti temi su cui Confartigianato Imprese Lecco non solo ha le antenne ben alzate, ma sta portando avanti per i suoi associati una serie di proposte di cui parleremo tra poco.

### **Le dinamiche leccesi: persiste la carenza di personale**

Se di energia e possibili soluzioni da mettere in campo grazie all'impegno di Confartigianato parleremo più tardi con i nostri ospiti, un approfondimento altrettanto doveroso va riservato alla mancanza di personale. Nel nostro dialogo continuo con le imprese, questo grave problema risulta comune a tutti, a prescindere dalla categoria e dalla zona di appartenenza. E' emerso chiaramente nel nostro incontro a tu per tu dedicato al lancio del progetto Confartigianato Network, ed è stato fotografato con nitidezza dal 24° report "Primavera 2023: tendenze, cambiamenti e incertezze" realizzato dall'Osservatorio MPI di Confartigianato.

Se da una parte la nostra provincia fa registrare dei segni più con ampio margine positivo rispetto alla media regionale (nuovi ingressi nel mondo del lavoro ad aprile +11,3%), dall'altra viviamo il preoccupante record negativo della dinamica di occupazione nel settore delle costruzioni 2019/2022 con il -30,9% e la 106° posizione in classifica su 107 province italiane. Lecco è seconda in Lombardia per difficoltà di reperimento di personale con il 53,7% di figure "introvabili". Di fronte a questi dati allarmanti, il tema della formazione e dell'ingresso in azienda di nuove figure deve trovare posto con urgenza nell'agenda politica: la tematica del personale deve essere affrontata come le altri grandi emergenze che stanno caratterizzando la nostra economia se non si vuole disperdere a breve l'intero patrimonio del nostro tessuto produttivo. Questo a maggior ragione se

consideriamo l'andamento demografico nazionale: nel 2022 i nati sono scesi, per la prima volta dall'unità d'Italia, sotto la soglia delle 400mila unità. L'ultimo anno in cui è stato registrato un aumento delle nascite è stato il 2008 8dati (dati ISTAT). Non può essere una coincidenza: il 2008 è stato l'anno nero per l'economia internazionale e da lì in avanti abbiamo vissuto oltre 10 anni di montagne russe, culminate con la pandemia, che, oltre ai risvolti economici che purtroppo ben conosciamo, ha lasciato dietro di sé un cumulo di macerie psicologiche. Ne abbiamo recentemente parlato con una psicologa intervenuta in una serata organizzata dal nostro Movimento Donne Imprese: oggi viviamo ansie che non erano nemmeno note fino a pochi anni fa, come l'ansia psicosomatica, l'eco-ansia o l'ansia atomica, che si sommano a preoccupazioni più o meno "note". Mettere su famiglia è un'impresa sempre più ardua e si può ben immaginare come i giovani di oggi faticino a investire seriamente sul proprio futuro. Hanno perso molte certezze, molte più delle generazioni passate. La politica, mai come prima, deve quindi darsi una mossa per invertire queste tendenze, tenendo sempre in considerazione che l'economia, l'esistenza e l'incidenza delle imprese, sono legati a doppio filo con lo sviluppo della comunità. Sono, e siamo, elementi interconnessi su cui e con cui ragionare, ma soprattutto ora bisogna agire. E anche in questo noi artigiani ci siamo, siamo pronti a dare una mano con il nostro vissuto e il nostro sapere.

### **Le risposte di Confartigianato Imprese Lecco**

È a partire dall'analisi dei dati esposti finora e soprattutto dall'ascolto degli imprenditori associati, che Confartigianato Imprese Lecco sta portando avanti le sue politiche, ma soprattutto le sue azioni, per dare a tutti noi risposte e soluzioni che ci aiutino a guardare al futuro con più fiducia. Nel merito dei numeri dei



Servizi erogati dai nostri Uffici attraverso la nostra Società di Servizi entrerà meglio nel merito il segretario generale Matilde Petracca, alla sua prima Assemblea dei Delegati in questa veste. Mi preme tuttavia puntare i riflettori su alcuni aspetti nodali della nostra organizzazione. Oltre a un balzo in avanti del numero di nuovi soci acquisiti nel 2022 grazie a una rinnovata strategia di marketing, è doveroso segnalare l'ottimo risultato dell'Ufficio Bandi e Progetti speciali, che ha gestito 1 milione di euro in più rispetto al 2021 sfiorando nel complesso 4 milioni di euro di contributi. Si tratta di un servizio di alta qualità a cui ogni impresa associata può affidarsi per intercettare finanziamenti e risorse da dedicare a una maggiore competitività aziendale. In tema di energia, i nostri collaboratori si sono trovati a gestire per conto delle imprese clienti CEnPI la delicata partita dei crediti di imposta rilasciati via via dal Governo nel corso dell'anno e segnalo, in termini di fiducia, un forte aumento di contratti soprattutto domestici (quasi 200 contratti in più). Ma ora la partita da giocare è un'altra: le Comunità Energetiche Rinnovabili. Che vantaggio può portare a cittadini, pubbliche amministrazioni e - ovviamente - alle imprese l'affidarsi a Confartigianato e soprattutto al suo Consorzio? Lo vedremo meglio nella seconda parte del nostro incontro. La nostra Associazione è pronta a gettare le basi per collaborazioni che avranno ricadute economiche trasversali su tutti i players coinvolti. Infine, cresce l'attività legata ad export e fiere gestita dalla Rete Ufficio Estero e - last but not least - non posso assolutamente tralasciare tutti i nostri servizi che costituiscono lo "zoccolo duro" dell'Associazione, come il fiscale e il servizio paghe, il credito, il patronato e il Caaf. Tutti insieme siamo impegnati a costruire il futuro dell'artigianato lecchese e sta a noi presidenti e consiglieri essere i primi portabandiera di questi risultati. Spetta a noi per primi essere gli "influencer" di quella che è la nostra - e sottolineo nostra - Associazione. Anche nell'era dei social e del marketing digitale, la testimonianza dell'esperienza diretta di

chi tocca con mano un servizio e il passaparola sono ancora leve fondamentali per la crescita associativa. Perché Confartigianato non è fatta di soli numeri, prezzi e offerte, ma è fatta soprattutto da persone e relazioni.

### **I progetti in corso e la nostra visione del futuro**

Relazioni che sono al centro, ad esempio, del progetto Confartigianato Network. Ne abbiamo parlato la prima volta proprio in occasione dell'Assemblea dei Delegati dello scorso anno. Il percorso è stato lungo e con qualche ostacolo, ma da marzo, come sapete, la piattaforma di incontro virtuale tra le imprese associate è online. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente durante la Giornata della Cultura Artigiana lo scorso 19 marzo con un evento in presenza che ci ha permesso di entrare davvero in relazione tra noi, di conoscerci meglio e mettere a fattor comune esperienze, problemi e opportunità. Una mattinata di lavori che ha riscosso successo tra i partecipanti – alcune testimonianze le trovate online e sui nostri canali social - e che proseguirà con uno speciale appuntamento in programma il prossimo 23 giugno. Invito chi di voi ancora non fa parte della piattaforma ad iscriversi (gratuitamente) e a partecipare alle iniziative riservate ai membri di Network. Lo dico con sincerità: è un bel modo di stare insieme qualche ora, creare legami con chi parla la nostra stessa lingua, confrontarci, conoscere ancora meglio i servizi messi a disposizione dalla nostra struttura e perché no, instaurare nuovi rapporti commerciali.

Abbiamo parlato del delicato tema della mancanza di figure professionali da inserire nelle nostre imprese. Un problema che negli anni è andato via via inasprendosi e che ora fa davvero paura perché nelle imprese artigiane la manualità, il "guizzo" o come direbbe qualcuno "l'ingegno", la persona insomma fa e





farà sempre la differenza, a dispetto dell'avanzamento dell'intelligenza artificiale. Ma se non abbiamo chi verrà dopo di noi, le nostre imprese saranno costrette a chiudere. Fondamentale si rivela ancora una volta quindi la relazione, in questo caso con le scuole del territorio, in cui abbiamo la possibilità di far conoscere e insegnare il mestiere artigiano, di farlo apprezzare, di far capire ai giovani – e alle loro famiglie – che non stanno andando incontro a un lavoro di serie B, ma che si stanno costruendo un futuro certo, solido e gratificante. Con il Gruppo Scuola, recentemente rinnovato, e con alcuni membri dei Direttivi di zona e categoria stiamo cercando di andare in questa direzione. Cito su tutti l'ultimo esempio in ordine di tempo: la donazione di strumenti all'avanguardia per il corso di carrozzeria e meccanica all'Enaip di Lecco e l'attribuzione di borse di studio agli studenti migliori del corso. Chiaro che da soli, come Lecco, non possiamo andare lontano senza un'adeguata politica regionale e nazionale. Ma, con il nostro lavoro di relazione e presenza ai tavoli istituzionali, possiamo dire la nostra e provare a premere sull'acceleratore, perché questa dinamica va dominata e non subita, altrimenti sì che ci sarà un'estinzione e sarà la nostra, quella delle piccole e medie imprese. Un'altra risposta concreta di risposta al mismatch tra domanda e offerta si sta facendo largo in Associazione proprio in queste settimane e dopo l'estate saremo pronti a partire con un nuovo e ambizioso progetto di cui sarete debitamente informati.

Infine, non posso non evocare un'altra parola chiave del nostro spirito associativo, ovvero territorio. Stiamo puntando su una presenza sempre più di peso e di valore per le nostre Delegazioni, con l'obiettivo di essere sempre più vicini alle imprese. Quest'anno abbiamo inaugurato il servizio di Patronato nella sede di Oggiono e proprio da Oggiono partirà il primo di una serie di appuntamenti dedicati alle eccellenze artigiane del territorio, che a partire dalle storiche "botteghe" di provincia

oggi stanno conquistando il mondo. Centrale anche il rapporto diretto con le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti che governano il territorio, perché, permettetemi di citare Papa Francesco "Nessuno si salva da solo, perché siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia". Di tempeste direi che ne abbiamo attraversate parecchie negli ultimi anni e, realisticamente, altre ne attraverseremo.

## Conclusioni

Mi avvio alle conclusioni. Prima di passare la parola al segretario generale Matilde Petracca e al direttore operativo dei servizi, Michele Ticozzi per i loro interventi, ringrazio il Comitato di Presidenza e tutti i collaboratori di Confartigianato e Union Service per il prezioso lavoro: è grazie a tutti loro se anche in questa occasione abbiamo la possibilità di tracciare un bilancio positivo delle attività svolte negli ultimi 12 mesi e soprattutto possiamo guardare al futuro con fiducia. Vi voglio quindi salutare con questo invito: l'invito a "consegnarvi all'altrui capacità e cura, a confidare in qualcuno o qualcosa, ad assicurare e ispirare fiducia, al proteggere e al garantire". In una sola parola, citando la Treccani, ad "affidarvi". Fidarsi e affidarsi sono due atti molto complessi, per certi versi quasi innaturali. C'è chi si fida e affida solo a se stesso o a pochissime persone. Invece vi esorto ad aprirvi, ad allargare il cerchio della vostra fiducia e ad affidarvi sempre e ancora alla squadra di Confartigianato: la nostra Associazione ha tutte le carte in regola, tutti gli attrezzi, per usare il gergo artigiano, per tenere salda la vostra mano e accompagnarvi oltre le tempeste, qualunque esse siano, fin dove si vede sempre nascere un arcobaleno.

A tutti voi grazie per la presenza, buon lavoro e buona assemblea.





## **Confartigianato Imprese Lecco**

Via G. Galilei, 1 - Lecco

Tel. 0341 250 200

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

